



BUFALE & INGANNI



Pino Arlacchi
EURODEPUTATO PD, SOCIOLOGO

Kant, la rivolta dei giovani arabi e l'inganno dello scontro di civiltà

Nessuno ha previsto le rivoluzioni democratiche del Nordafrica. I servizi di intelligence sono stati spiazzati. In questi decenni ha dominato la paura dell'Islam. Ma le forze della pace hanno continuato ad operare

Sono in molti a chiedersi in questi giorni come mai le rivoluzioni democratiche del Nordafrica non sono state previste da nessuno, e perché i centri di intelligence, soprattutto americani, nonostante i loro enormi budget, siano rimasti così clamorosamente spiazzati davanti ai cambiamenti epocali in corso.

Questo fallimento ha una spiegazione. Non solo gli analisti dei servizi di sicurezza, ma anche la maggior parte degli studiosi di scienze sociali non sono stati capaci di anticipare nulla di ciò che sta accadendo nel mondo arabo semplicemente perché vittime e autori, allo stesso tempo, di un grande inganno. Parlo di un colossale offuscamento delle coscienze durato quasi due decenni, e basato sull'

La pace perpetua

Il grande filosofo
ha creduto
nell'espansione
della democrazia
e dell'emancipazione

idea che viviamo in un'epoca catastrofica, dove la nostra sicurezza corre un pericolo mortale a causa di una serie di minacce, la prima delle quali è l'Islam, seguita da altre quali gli stati canaglia, l'immigrazione, l'espansione della Cina, il riarmo, i conflitti e le guerre.

Il primo decennio del nuovo secolo, dall'elezione di Bush II all'inizio del 2011, è stato dominato dall'inganno e dalla paura, cioè dal mito del caos globale. Una visione negativa delle cose che ha avuto conseguenze politiche rilevanti, perché ha abbassato le nostre aspettative, ci ha costretti sulla difensiva, e ci ha tolto la fiducia in un mondo più decente.



Giochi di guerra. Bambini su un blindato preso dai ribelli a Bengasi

Eppure, non ci sarebbe voluto molto per cogliere i segnali di una potente forza contraria: quella del progresso umano e della pace. Una forza che ha continuato ad agire sotto la superficie degli eventi e a dispetto della propaganda della destra globale trionfante, e al potere

negli Usa ed altrove.

Una potenza benefica, che ha fatto decrescere la violenza grande e piccola, ridotto o azzerato minacce, accresciuto la sicurezza individuale e collettiva, allargato democrazie e diritti.

La transizione democratica del Nordafrica, allora, non è altro che un tassello del mosaico che le forze della pace hanno continuato a comporre sotto i nostri occhi, e con la nostra partecipazione, sia pure poco convinta.

Al tema dell'inganno e della pau-

Foto di Kim Ludbrook/Epa-Ansa